

## **Linee guida per i Comitati Regionali e Provinciali sul progetto scolastico FIB anno 2017-2018**

- A. Obiettivi; destinatari; referenti**
- B. Il progetto proposto per l'anno 2017-2018**
- C. Condizioni iniziali per aderire**
- D. Budget, numero di classi, compensi per i tecnici, modalità di rendicontazione**
- E. Attivare corsi in orario extracurricolare**
- F. Eventuale necessità di nuovi collaboratori (educatori e istruttori FIB)**

### **A. Obiettivi; destinatari; referenti**

La Federbocce promuove, anche per l'anno sportivo e scolastico 2017-2018, il progetto riservato agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il progetto è ancora denominato "FIB Junior, tutti in gioco".

L'obiettivo del progetto, oltre alla promozione dell'immagine dello sport delle bocce a livello scolastico, è quello di avviare nuovi centri di avviamento alle bocce e di tesserare un numero sempre crescente di giovani affinché svolgano attività nel nostro sport. La scuola, come principale agenzia educativa pubblica in Italia, è il luogo ideale in cui è possibile promuovere l'immagine positiva del nostro sport, grazie al nostro progetto approvato CONI-MIUR.

Potranno attivare il progetto le scuole in prossimità di società appartenenti a quei comitati provinciali e regionali che intendono avviare o continuare l'attività juniores. I comitati si avvarranno della collaborazione con gli educatori sportivi scolastici e delle società sportive affiliate FIB e iscritte al registro CONI.

Il referente regionale sarà il Responsabile scolastico e giovanile FIB nominato per l'anno sportivo 2017-2018, eventualmente in collaborazione con il Tutor regionale (dove è prevista la sua figura). Ogni comitato provinciale nominerà un referente a livello locale. Formazione e modalità di aggiornamento di tali figure saranno chiariti a breve.

## **B. Il progetto proposto per l'anno 2017-2018**

In attesa delle novità sui quadri tecnici e sul progetto stesso, che saranno illustrate nei prossimi mesi e che riguarderanno l'attività scolastica e giovanile 2018-2019, la Federazione prevede l'utilizzo dello stesso progetto 2016/2017 (con alcune varianti), attraverso la collaborazione delle figure tecniche esistenti, quindi da parte degli educatori sportivi FIB già qualificati, con eventuali integrazioni sui materiali (introduzione della "boccia", attrezzo in dotazione dei settori paralimpici e particolarmente adatta alle palestre.

Le attività da proporre, sia in orario curricolare, sia in ambito extrascolastico (ove previsto) presso le palestre o sui campi da bocce delle società di supporto, sono quelle indicate nel progetto e nel quaderno dell'educatore. Ai comitati che ne faranno richiesta sarà garantita esclusivamente la fornitura di bocce in neoprene e di bocce di gomma idonee all'attività in palestra, mentre i restanti materiali sono in esaurimento ed un'eventuale nuova fornitura dipenderà dalle future decisioni federali.

I giochi del quaderno dell'educatore consentono comunque un'adeguata attività per le ore previste dal progetto, anche con i materiali che si trovano in palestra e con tappeti di plastica e di tela che ogni educatore può autonomamente creare e trasportare. Tutti i materiali utilizzati dovranno comunque rispettare gli standard di sicurezza previsti ed essere autorizzati dal tutor regionale di riferimento.

Una delle novità è rappresentata dal possibile intervento dei testimonial, rappresentati dagli atleti e dalle atlete di categoria A1 e da altre figure individuate dalla Federazione per promuovere il nostro sport. Sarà altresì possibile organizzare esibizioni presso le bocciofile di supporto, a cui le classi potranno essere chiamate ad assistere.

## **C. Condizioni iniziali per aderire**

Requisito essenziale per l'avviamento del progetto scolastico è la presenza di una società bocciofila nelle immediate vicinanze della scuola, che sarà punto di riferimento per tutti i corsi che accompagneranno o che seguiranno le attività scolastiche. Non sarà più possibile attivare il progetto senza la presenza di una struttura sportiva di riferimento (affiliata FIB ed iscritta al registro CONI) e di istruttori che daranno la loro disponibilità per le attività in orario extracurricolare.

La bocciofila di riferimento dovrà risultare operativa per i corsi e collaborare nell'organizzazione degli eventi di promozione (giornate finali, open days, ecc.), pena la cancellazione dagli elenchi di società idonee ad ospitare attività giovanile per l'anno successivo.

Per aderire si seguono le modalità indicate sul progetto. Previa valutazione del Responsabile Regionale o del Tutor, si prendono i contatti con la scuola e si fa compilare la modulistica di adesione. Ogni scuola aderente si occuperà dell'inserimento del progetto

nel PTOF (piano triennale dell'offerta formativa), oppure lo farà rientrare in altri progetti preesistenti, e si dovrà restituire la modulistica compilata facendola pervenire al responsabile provinciale.

Gli unici dati da chiedere agli alunni, ai fini della registrazione statistica sul wsm e della consegna della tessera di partecipazione al progetto, saranno i seguenti: nome, cognome e anno di nascita.

Il primo step sarà quello di compilare, nel più breve tempo possibile, il modulo di adesione. È necessario inserire le informazioni richieste in tutti i campi (comitato, istituti scolastici, numero di classi, società di riferimento, istruttori e orari dei corsi proposti in bocciolina, materiali a disposizione per le scuole ecc.). Sarà possibile, successivamente, integrare il progetto con altri classi e scuole, nel limite concesso dalle presenti linee guida.

### **D. Budget, numero di classi, compensi per i tecnici, modalità di rendicontazione**

La Federazione ha previsto un budget per la promozione suddivisa tra vari ambiti, di cui quello scolastico rappresenta un punto particolarmente importante. È necessario fare una progettazione iniziale che tenga conto del budget riservato alla promozione giovanile e scolastica da parte dei singoli comitati alla voce "Progetti scuola", nel bilancio al punto U.4.01.007.

Ai tecnici FIB coinvolti andrà garantito un compenso massimo di 10 euro orari (consigliato).

Il numero di classi è variabile, a seconda del budget che si intende destinare al progetto: facendo un esempio e considerando una media di 8 ore per classe (tra attività curricolare ed extracurricolare) e destinando 1600 euro alla promozione, sono circa 20 le classi che potranno aderire al progetto in ogni comitato provinciale.

Il tecnico FIB (educatore), al termine dell'intervento nelle classi, dovrà consegnare al responsabile provinciale (che a sua volta lo farà pervenire al Comitato Regionale) l'elenco delle ore svolte ed una breve relazione delle attività. È stabilito un contributo di 10 euro massimi per ogni ora svolta da parte di ciascun educatore sportivo scolastico FIB.

Con periodicità trimestrale (fine dicembre, fine marzo, fine giugno), il responsabile scuola e giovanile della regione invierà un resoconto agli uffici federali dell'attività svolta. I comitati provinciali, una volta verificato il rispetto delle procedure e la qualità del lavoro svolto, provvederanno a garantire agli educatori i compensi secondo gli accordi iniziali, pagandoli secondo metodi tracciabili previo preventivo accordo di collaborazione tecnico-sportiva tra tecnico stesso e comitato.

### **E. Attivare corsi in orario extracurricolare**

Ogni società aderente, in collaborazione con Responsabili e Tutor, individuerà strategie condivise con la scuola per promuovere attività sportiva in orario extracurricolare. A tale scopo si raccomanda il coinvolgimento delle famiglie nei limiti consentiti dai vincoli scolastici, ad esempio organizzando manifestazioni finali anche in orario extracurricolare per promuovere al meglio le iniziative della bocciofila, oppure inviando pieghevoli o volantini che illustrino il progetto. Non sarà sempre possibile ottenere possibilità di comunicazione con le famiglie, pertanto si consiglia di presentare l'attività extrascolastica come un naturale prolungamento dell'attività in orario curricolare, coinvolgendo insegnanti e proponendo inizialmente la formula gratuita di partecipazione.

Ogni bocciofila di riferimento dovrà segnalare la disponibilità di almeno 1 istruttore/tecnico/allenatore, regolarmente tesserato FIB, per i corsi in orario extracurricolare. Non sono ammesse segnalazioni multiple per corsi in contemporanea (giorno e ora) a cura dello stesso istruttore in bocciofile diverse. L'istruttore dovrà risultare effettivamente presente e sempre disponibile nell'orario indicato dai corsi. Saranno effettuati controlli a campione da parte della Federazione. Al termine del periodo promozionale o di prova gratuito, per sostenere i costi dell'attività giovanile, si consiglia di introdurre il pagamento di una quota di iscrizione annuale e/o mensile per sostenere il rimborso orario per istruttori e tecnici.

Sarà compito delle commissioni giovanili federali, nei prossimi mesi, la messa a punto di un quaderno di esercizi di base suddivisi per età degli atleti, da proporre nei corsi di avviamento pomeridiani.

### **F. Eventuale necessità di nuovi collaboratori (educatori e istruttori FIB)**

In attesa delle nuove strategie per la formazione e l'aggiornamento dei quadri tecnici, è ancora possibile inserire dei nuovi educatori, previo consenso della Federazione e scrivendo a [giovanile@federbocce.it](mailto:giovanile@federbocce.it)

I nuovi educatori sportivi dovranno

- a) essere laureati in scienze dell'educazione/motorie/Isef, oppure tecnici/giocatori di comprovata esperienza, in possesso di diploma di scuola superiore
- b) frequentare un corso specifico sul progetto (se laureati o diplomati ISEF)
- c) frequentare un corso educatori FIB (in collaborazione con la scuola dello sport del CONI) secondo gli standard attualmente previsti + una parte specifica sul progetto

Per quanto non contemplato nelle Linee Guida, contattare gli uffici federali al numero 0687974620 o all'indirizzo [giovanile@federbocce.it](mailto:giovanile@federbocce.it)